

Codice A1814B

D.D. 9 novembre 2021, n. 3267

**Autorizzazione idraulica (PI 1118 R. Badana) per realizzazione di canalizzazione a valle diga Badana, con costruzione di difese spondali in gabbioni sul Rio Badana in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Società IREN Acqua S.p.A.- Genova (GE).**



**ATTO DD 3267/A1814B/2021**

**DEL 09/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Autorizzazione idraulica (PI 1118 R. Badana) per realizzazione di canalizzazione a valle diga Badana, con costruzione di difese spondali in gabbioni sul Rio Badana in Comune di Bosio (AL). Richiedente: Società IREN Acqua S.p.A.- Genova (GE).

Il Sig. Francesco Perasso, in qualità di Procuratore della Società IREN Acqua S.p.A. con sede in via Piacenza, 54 – 16138 GENOVA - Partita IVA 01965360991, in data 04/05/2021 (ns. prot. n. 21153) ha presentato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del rio Badana a valle della diga, in corrispondenza dello scarico di fondo, mediante la realizzazione di una vasca di dissipazione con successiva delimitazione delle sponde del rio, con opere in gabbioni metallici riempiti di ciotoli, tutto ricadente in comune di Bosio (AL).

All'istanza della ditta sono allegati elaborati consistenti in n. 1 relazione e n. 1 tavola grafica, a firma Ing. Osvaldo Staffella (ordine di Genova), che rappresentano lo stato dei luoghi e che individuano, le opere da realizzarsi.

Considerato che le sistemazioni previste nel tratto del rio Badana posto immediatamente a valle del punto di rilascio dello scarico di fondo della diga, rientrano all'interno del progetto "Diga di Badana – Interventi di manutenzione straordinaria", già autorizzato dagli enti competenti, non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso della presentazione dell'istanza, all'albo pretorio del comune interessato mentre con nota prot. n. 0025956 del 01/06/2021, è stato effettuato l'avvio del procedimento e contestuale richiesta di chiarimenti.

In data 11/06/2021, con nota assunta a prot. n. 27560, il tecnico incaricato della progettazione ha trasmesso i chiarimenti del caso.

L'intervento consiste nella realizzazione di una vasca di dissipazione in corrispondenza dello sbocco dello scarico di fondo della diga ed in asse a questo, pavimentata in massi, cui segue la sistemazione del rio, con definizione dello stesso, mediante posizionamento di gabbioni, mentre il

fondo del corso d'acqua sarà realizzato con massi naturali intasati di calcestruzzo a protezione di eventuali fenomeni di erosione, il tutto su una lunghezza di circa 100 ml. Le aree perfluviali a tergo delle difese saranno utilizzate per l'allestimento del cantiere operativo, mediante spianamento del terreno. La sistemazione del rio permetterà l'inserimento della struttura di due ponti prefabbricati, da rimuovere al termine dei lavori ed oggetto di altra autorizzazione.

Per l'approvvigionamento del materiale di riempimento dei gabbioni impiegati, pari a circa 1000 m<sup>3</sup>, sul sito dell'invaso Badana è stato avviato un ulteriore procedimento presso questo ufficio.

Per quanto di competenza, a seguito di quanto inviato dal richiedente, si ritiene che la realizzazione delle opere longitudinali di sistemazione del rio Badana (vasca di dissipazione e difese spondali in gabbioni) al letto del rio Badana, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

- a. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- b. prima della realizzazione delle briglie dovrà essere concluso il procedimento di acquisizione del materiale litoide depositato nell'invaso.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;
- vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e smi;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società IREN Acqua S.p.A. con sede in via Piacenza, 54 – 16138 GENOVA, ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e non causare pericoli per la pubblica incolumità; a tal fine dovranno essere apposti apposti nella zona dei lavori idonea segnaletica (a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice). Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento;
3. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 36 (trentasei), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
4. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
5. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare

pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente autorizzazione si intende accordata nei limiti e nei diritti che competono a questo Ufficio, fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Enti od Amministrazioni.

Il Richiedente dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.37/2006, da parte del Servizio Tecnico Faunistico Provinciale e Ittiofauna – Settore Valorizzazione Ambientale e Faunistica – Direzione Ambiente e Pianificazione della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale del rio Badana per la realizzazione dell'intervento ai sensi del regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i. così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli